

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 24 SETTEMBRE 2021**

**INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI
SUPPORTO "CEPH SUBSCRIPTION" PER LA PIATTAFORMA STORAGE AD USO
DELL'INFRASTRUTTURA DI CLOUD COMPUTING NIVOLA**

RICHIAMATI:

- la nota "**Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento**" predisposta dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI-Piemonte (e relativi allegati) - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione (Allegato A) - e gli elementi di dettaglio ivi riportati, riguardanti nello specifico:
 - il fabbisogno espresso dalla Funzione Organizzativa "Infrastrutture", relativo all'**acquisizione di subscription per piattaforma object e block storage "CEPH" ad uso dell'infrastruttura di cloud computing Nivola;**
 - il **contesto di riferimento** in cui si inserisce l'approvvigionamento e le **motivazioni** che ne hanno determinato la richiesta;
 - la **modalità di approvvigionamento**, in particolare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che ne sono alla base;
 - il **criterio di aggiudicazione;**
 - le valutazioni alla base della **determinazione del prezzo** e il **prospetto economico complessivo dell'appalto**, da cui si evince che il valore dell'appalto ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i è pari ad Euro 250.000,00 (oltre oneri di legge e spese per contributo A.N.AC.) oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso - pari a Euro 0 (oltre oneri di legge) - salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI¹ così suddiviso:
 - importo a base d'asta pari a Euro 160.000,00 per l'acquisizione di *subscription* Ceph per tre cluster composti complessivamente da 19 nodi per un totale di 380 osd, per un periodo di 36 mesi, e dei servizi correlati (servizi professionali per la completa installazione e configurazione e servizi di formazione);
 - importo massimo di spesa stimato "a consumo" pari a Euro 90.000,00 per l'acquisizione di ulteriori subscription - alle medesime condizioni economiche previste in prima fornitura - a seguito dell'acquisizione di nodi aggiuntivi, attivabili "on demand" con decorrenza annuale.
 - le **condizioni di fornitura** e la **durata contrattuale;**
 - gli esiti dell'istruttoria **ex Legge n. 208/2015 e s.m.i.** svolta dai competenti uffici del CSI-Piemonte, dai quali si evince che per l'approvvigionamento in

¹ Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

oggetto ricorrono le condizioni per l'**acquisto in deroga ex art. 1, comma 516** della suddetta Legge.

CONSIDERATO che:

- la deroga **ex Legge n. 208/2015** e s.m.i. deve essere motivatamente autorizzata dall'Organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- dato il valore dell'appalto, superiore a Euro 150.000,00 (oltre oneri di legge), in linea con l'iter deliberato dall'Assemblea consortile nelle sedute del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, l'autorizzazione all'acquisto in deroga è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

POSTO, inoltre, che:

- la spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto risulta **coerente con la programmazione economico-finanziaria** del Consorzio;
- il presente approvvigionamento è contemplato nel "**Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022**"² del CSI-Piemonte;

VISTO che

- per l'approvvigionamento in oggetto, il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** individuato nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022" è Stefano Lista, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa "Infrastrutture" del Consorzio.

SI PROPONE al Consiglio di Amministrazione di:

- AUTORIZZARE il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516 della Legge n. 208/2015 e s.m.i., a procedere all'approvvigionamento in oggetto in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge n. 208/2015 e s.m.i.;
- APPROVARE l'indizione della gara europea per l'**acquisizione di subscription per piattaforma object e block storage "CEPH" ad uso dell'infrastruttura di cloud computing Nivola**, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., attraverso il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", per un periodo di **36 mesi** per un importo complessivo massimo stimato pari a Euro **250.000,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e spese per contributo A.N.A.C.), oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari

² Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2020 e aggiornato il 27 maggio 2021.

a **Euro 0,00** (oltre oneri di legge) salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI;

- APPROVARE il prospetto economico complessivo dell'appalto contenuto nel Documento "Motivazioni e modalità dell'approvvigionamento";
- DELEGARE al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla data dell'odierna seduta, esplicitando e definendo - entro i limiti approvati dal Consiglio stesso con la presente deliberazione - tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara;
- DELEGARE il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, a procedere con l'aggiudicazione della presente procedura nell'eventualità in cui la calendarizzazione delle sedute del CdA non consenta il rispetto dei termini fissati per la conclusione dei procedimenti di cui al D.L. n. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, con Legge n. 120/2020;
- DEMANDARE ai competenti uffici del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516 della Legge n. 208/2015 e s.m.i..

Qualora la proposta di deliberazione venga accolta, si procederà alla formalizzazione di un apposito provvedimento ex art. 12.4 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione" del CSI-Piemonte al fine di attestare la deliberazione assunta dal CdA nelle more dell'approvazione del verbale della seduta.

Si allega:

- "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento" (Allegato A)

I Dirigenti Proponenti

Stefano Lista
(Funzione Organizzativa
"Infrastrutture")

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore Generale

Pietro Pacini

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Franco Ferrara

(Funzione Organizzativa
"Acquisti e Servizi Aziendali")

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

“MOTIVAZIONI E MODALITÀ DELL’APPROVVIGIONAMENTO”

<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice Materiale CSI</i>	<i>CUI</i>	<i>Approvvigionamento continuativo</i>
2021000342	G21-0243-0001	72267000-4-147 72260000-5-000 80533100-0-00	S01995120019202100026	NO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2021**

MOTIVAZIONI E MODALITÀ DELL'APPROVVIGIONAMENTO

INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO "CEPH SUBSCRIPTION" PER LA PIATTAFORMA STORAGE AD USO DELL'INFRASTRUTTURA DI CLOUD COMPUTING NIVOLA

1. Oggetto

Il presente approvvigionamento ha ad oggetto l'acquisizione di un servizio di *subscription* per il supporto della soluzione aperta denominata *Ceph* comprensivo dei servizi di manutenzione software, supporto tecnico e formazione.

Nel dettaglio:

SUBSCRIPTION	Subscription per il supporto del <i>software Ceph</i> che verrà istanziato su 3 cluster, ognuno in corrispondenza delle availability zone dell'infrastruttura Nivola del CSI-Piemonte. Il <i>software Ceph</i> mette a disposizione due componenti di <i>storage opensource</i> : una componente "block storage" per ospitare i dischi delle macchine virtuali e una componente "object storage" per ospitare file poco movimentati (es. backup e immagini quali radiografie ecc.).
SERVIZI PROFESSIONALI	Installazione e configurazione di cluster in replica e 10 giorni di supporto specialistico da erogare durante la vigenza del contratto.
FORMAZIONE	un corso iniziale della durata di almeno 5 giornate ed inoltre aggiornamenti formativi da erogare in corrispondenza di modifiche sostanziali relativi agli strumenti di gestione o all'aggiornamento della versione. Entrambi gli interventi formativi potranno essere erogati da remoto.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

La Piattaforma Nivola - sviluppata dal CSI-Piemonte per l'erogazione dei servizi di *Cloud Computing* alla Pubblica Amministrazione mette a disposizione potenza di calcolo, storage, servizi di rete e database oltre a numerose altre utility; ciò consente, alla Pubblica Amministrazione, la completa autonomia nella creazione e nella gestione del proprio sistema informativo cloud.

Mentre in prima istanza e al fine di permetterne l'immediata fruizione, la piattaforma Nivola è stata avviata prevedendo sia componenti opensources che componenti commerciali, per la sua evoluzione si prevede, via via, un incremento delle componenti opensource.

L'implementazione di soluzioni opensource nasce dall'esigenza e con la finalità di individuare nell'ambito cloud, soluzioni di rete, *compute* e storage:

- facilmente espandibili;
- conformi alle caratteristiche descritte nel "cloud marketplace" di AGID, nel cui ambito Nivola si colloca fra le soluzioni opensource;
- tali da soddisfare la necessità di incremento degli spazi senza dare origine a lock-in sull'hardware utilizzato.

In data 21 dicembre 2018 la piattaforma Nivola è stata qualificata dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) come *Cloud Service Provider (CSP)* di "Tipologia C" per erogare servizi *Cloud IAAS* e *PAAS* destinati alle Pubbliche Amministrazioni; inoltre il 10 febbraio 2020 le infrastrutture del CSI-Piemonte sono state confermate candidabili ad essere utilizzate dal Polo Strategico Nazionale (PSN).

Da un punto di vista architetturale Nivola è una piattaforma *cloud* che può istanziare servizi in tre differenti "availability zones", ovvero compartimentazioni dei Datacenter del Consorzio con infrastrutture e tecnologie dedicate all'erogazione, dispiegate presso il Datacenter di Torino ("Pod-To1" e "Pod-To2") ed una nel Datacenter di Vercelli ("Pod-Vc").

Per quanto riguarda le soluzioni di storage, ad oggi il cloud Nivola consente di utilizzare le seguenti componenti:

- block storage, ovvero gli apparati che ospitano i dischi delle macchine virtuali su piattaforma commerciale
- Storage as a Service: ovvero gli apparati che ospitano i folder condivisi fra le macchine virtuali su piattaforma commerciale.

Non è attualmente presente una componente Object Storage che consenta di ospitare file poco movimentati (backup, foto ecc) che segua lo standard Amazon S3 (standard di riferimento determinato dalla maggior diffusione ed applicazione dello stesso sul mercato relativo alla componente storage ad oggetti).

Pertanto l'oggetto della fornitura consentirà, da una parte, di mettere a disposizione una soluzione object storage non ancora presente nella piattaforma Nivola e, contemporaneamente, di espandere la componente block storage (in relazione alle richieste di ulteriori servizi avanzate dagli Enti Clienti) fino ad oggi

ospitata solo su ambienti commerciali e, dall'altra, di dare seguito allo sviluppo di componenti opensource.

Per individuare la migliore soluzione di object storage e block storage open source, è stata svolta una analisi di tipo tecnico ed economico, tra le diverse soluzioni disponibili.

Tale valutazione, come meglio dettagliata nel documento Business Case "Soluzione per block e object storage" (Allegato 1) - basata sulle conoscenze presenti in azienda sul prodotto e prendendo in considerazione anche le risultanze presenti su Developers Italia - ha inteso verificare la compatibilità fra gli ambienti sui quali vengono erogati i servizi in Consorzio (vmware e openstack) e le soluzioni per block e object storage.

In particolare si è verificata la compatibilità fra le soluzioni e l'ambiente openstack (sul quale Nivola si basa), secondo le specifiche rilasciate dalla relativa Community, andando ad escludere le soluzioni non opensource.

A conclusione della suddetta indagine è stato redatto il citato documento "Business Case" dalle cui risultanze - escluse le soluzioni di make (anche per motivi di significativa antieconomicità) e di riuso, come evidenziato nel dettaglio del documento allegato - è emersa innanzitutto la presenza di una soluzione open source (tra diverse soluzioni inizialmente individuate, sia di mercato che aperte) idonea a soddisfare tutti i requisiti funzionali e non funzionali richiesti (inclusi quelli di compatibilità con i sistemi già in uso).

La soluzione individuata - Ceph per block e object storage opensource - oltre a fornire nuove funzionalità per gli utenti finali, quali, ad esempio, lo scambio di file tra le postazioni di lavoro e le macchine virtuali presenti nel cloud Nivola, rende molto semplice l'ampliamento dello spazio necessario alle macchine virtuali attraverso l'aggiunta ai cluster di commodity hardware facilmente reperibile sul mercato o attraverso adesione alle Convenzioni Consip.

Attraverso la suddetta indagine, come sopra esposto, si è altresì accertata l'esistenza sul mercato di una pluralità di operatori economici in grado di offrire i servizi correlati all'utilizzo del software Ceph, quali manutenzione software, supporto tecnico e formazione, tale da consentire la massima partecipazione possibile, nonché il maggior confronto competitivo tra Operatori Economici qualificati nell'ambito oggetto del presente approvvigionamento.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, nonché di quanto emerso nel Business Case allegato, posta la possibilità quindi di acquisire il software secondo le logiche dell'open source, si propone di procedere con l'acquisizione del supporto di cluster Ceph, comprensivo dei servizi correlati di, supporto tecnico e formazione.

3. Durata e spesa prevista

Il contratto d'appalto derivante dalla procedura in oggetto avrà validità dalla data di stipula o dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso¹. L'attivazione delle

¹Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

subscription dovrà avvenire entro cinque giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto o dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso, e terminerà decorsi 36 mesi.

Per l'acquisizione delle subscription Ceph per tre cluster composti complessivamente da 19 nodi per un totale di 380 osd per la durata di 36 mesi e dei servizi correlati (servizi professionali per la completa installazione e configurazione e di formazione) si prevede un importo complessivo a base d'asta pari a **Euro 160.000,00** (oltre oneri di legge, spese di pubblicità e per contributo A.N.A.C. e oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero).

L'importo complessivo a base d'asta è stato determinato sulla base dei prezzi risultanti dall'indagine comparativa condotta nel contesto della valutazione di cui al BC summenzionato, ricondotti al valore di riferimento unitario individuato nel "nodo" ed in considerazione del perimetro tecnico e temporale del presente approvvisionamento.

Il Consorzio, inoltre, in caso di installazione di ulteriori nodi nei tre cluster già definiti o di nuova creazione si riserva la facoltà di richiedere l'attivazione di ulteriori "Subscription Ceph" - con cadenza annuale - in base alle effettive esigenze che verranno riscontrate in corso di vigenza contrattuale, fino alla concorrenza dell'importo stimato di spesa pari ad **Euro 90.000,00** (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza pari a Euro 0,00).

Il corrispettivo effettivamente riconoscibile sarà determinato sulla base del numero di nodi ulteriori per i quali verrà richiesta l'attivazione delle subscription, e dell'importo unitario annuo offerto.

L'attivazione delle subscription aggiuntive non è vincolante per la Stazione Appaltante, e sarà comunicata all'appaltatore che avrà l'obbligo di prestarla alle medesime condizioni economiche e tecniche previste in sede di offerta e per le annualità residue fino alla data di scadenza delle subscription oggetto di prima fornitura.

4. Prospetto economico complessivo dell'appalto

A) IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE OGGETTO D'APPALTO		
A1)	Importo complessivo a base d'asta	Euro 160.000,00
A2)	Importo di spesa massimo stimato "a consumo" per ulteriori subscription	90.000,00
	Totale A	Euro 250.000,00
B) IMPORTO ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA		
B1)	Oneri per la sicurezza di A1)	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A + B	Euro 250.000,00
--	---------------------	------------------------

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1)	Spese per pubblicità e contributo A.N.A.C. (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	5.000,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2)	IVA (<i>al 22%</i>) di A)	Euro 55.000,00
	TOTALE C	Euro 60.000,00
	TOTALE A + B+ +C	Euro 310.000,00

Il **valore dell'appalto** ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è quindi pari ad **Euro 250.000,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e contributo A.N.A.C.), nonché degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso - pari a Euro 0,00 (oltre oneri di legge) - salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI.

Ai sensi dell'art. **106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016** e s.m.i., nel corso dell'esecuzione dell'appalto il Consorzio si riserva la **facoltà di esercitare il quinto di legge** in aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale che verrà determinato in esito all'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto.

Posto che l'oggetto del presente appalto ricomprende la subscription software (e servizi di natura intellettuale, non risultano applicabili alla presente procedura gli artt. 95 c.10 e 97 c. 5 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in analogia a quanto disposto dal citato art. 95 c.10, il CSI-Piemonte non procede ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice.

5. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa previsto troverà copertura finanziaria all'interno dei ricavi nell'ambito dei servizi Cloud in particolare sui servizi di storage, storage as a service, backup as a service presenti all'interno delle CTE degli attuali utilizzatori e nei progetti in corso di sviluppo (Es: INDIRE, Città di Milano).

Il presente approvvigionamento in oggetto è contemplato nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022" del CSI-Piemonte² (rif. CUI F01995120019202100026) per un importo pari a Euro 500.000,00 per un periodo di 36 mesi.

In esito alle risultanze dell'istruttoria di cui alla presente nota ed al Business Case allegato, la natura dell'acquisto si è meglio qualificata come servizio, motivo per il quale il Codice Unico dell'Intervento viene ridefinito in S01995120019202100026

² Deliberato dal Consiglio di Amministrazione del CSI Piemonte nella seduta del 18 dicembre 2020 e successivamente modificato nella seduta del 27 maggio 2021

6. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare ai commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato in via prudenziale il proprio iter autorizzativo per gli “acquisti IT” a quanto disposto dall’art. 1, commi da 512 a 516, della Legge n. 208/2015 e s.m.i.

Poiché l’appalto in questione si configura come “acquisto IT”, si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l’appalto intende rispondere.

Il riscontro, alla data di sottoscrizione della presente Nota di Motivazione e Modalità dell’Approvvigionamento, è il seguente:

- sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione, e/o Accordo Quadro, e/o Contratto Quadro, e/o strumento analogo;
- sul catalogo di Consip S.p.A. è presente la Convenzione “Licenze Software Multibrand” che al Lotto 4 comprende “*Fornitura di sottoscrizioni software Open Source Red Hat e servizi connessi per le PA*” fra le quali si annovera anche la sottoscrizione di soluzioni Ceph Red Hat. Tuttavia la soluzione Ceph proposta nell’ambito di tale Convenzione non supporta la versione Community di OpenStack in uso presso il Consorzio e sulla quale si andrebbero ad innestare le componenti Ceph. Per tale motivo l’approvvigionamento di cui trattasi non può essere ricondotto alla predetta Convenzione.
- per quanto concerne il canale Consip del “Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)”, dalla consultazione dei bandi istitutivi pubblicati nel relativo portale (www.acquistinretepa.it) risulta attiva l’iniziativa “ICT-SDAPA” nel cui catalogo è presente la categoria “Software” che consente l’acquisizione di licenze software nonché del servizio di manutenzione e supporto specialistico relativo alle licenze già in uso presso le Amministrazioni.

In considerazione altresì:

- o dell’oggetto del presente approvvigionamento correlato all’avvio dell’utilizzo di un software opensource che, in quanto tale, necessita unicamente dell’approvvigionamento di servizi di supporto non espressamente acquisibili sullo SDAPA in considerazione dei vincoli da questo previsti (acquisto licenze e/o supporto per licenze già in uso);

- dello specifico e peculiare mercato in oggetto e, in particolar modo dell'assenza, all'interno dell'elenco dei fornitori abilitati alla categoria merceologica "Software" di SDAPA, dei principali vendor appartenenti alla Community di riferimento per il software Ceph;
- viste le tempistiche di ammissione allo strumento Consip per gli Operatori Economici che volessero abilitarsi non compatibili con le esigenze di pubblicazione della procedura,

al fine di garantire la massima partecipazione non risulta idonea e opportuna la gestione dell'approvvigionamento in oggetto tramite lo strumento di negoziazione Consip S.p.A. "SDAPA".

Pertanto, non essendo possibile procedere mediante l'utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere ai sensi dell'art.1, c. 516 della L. 208/2015 e s.m.i.

7. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

8. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2018.

9. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede verifica preventiva di conformità.

10. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2019.

11. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nel perimetro di applicazione delle disposizioni ISO 20000-1:2018.

12. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

13. Modalità di approvvigionamento e e Responsabile Unico del Procedimento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il “Regolamento in materia di approvvigionamenti” del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all’approvvigionamento in oggetto mediante l’indizione di una Gara Europea ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”³, da aggiudicare applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato.

In relazione alle disposizioni di cui all’art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si è ritenuto opportuno scomporre l’appalto in **lotti separati**, in quanto, i servizi di manutenzione, formazione e supporto non sono funzionalmente separabili dall’acquisizione oggetto di appalto, ossia dalla subscription.

Per l’approvvigionamento in oggetto, il **Responsabile Unico del Procedimento** (RUP), individuato nel “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022” e contestualmente nominato⁴, è Stefano Lista, Responsabile della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” del Consorzio.

Si allega:

- Business Case “*Soluzione per block e object storage*”

(Allegato 1)

OMISSIS

Al visto di:

Funzione Organizzativa “Acquisti”
(Barbara Gallizia)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa
“Amministrazione, Finanza e Controllo”
(Carlo Vinci)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla firma di:

Il RUP
Funzione Organizzativa “Infrastrutture”
(Stefano Lista)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

³accessibile all’indirizzo internet www.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.

⁴ Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2020